

## CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

**La S. Messa nei giorni feriali sarà celebrata (se Dio vuole) sempre alle ore 18.00 preceduta dal rosario.**

*Lunedì 23/08 -ore 18.00-* per la defunta MENEGHETTI LUCIA ved.  
DAL CIN a 30 giorni dal suo ritorno alla Casa del Padre.

*Martedì 24/08 -ore 18.00-* per i BENEFATTORI della PARROCCHIA

*Mercoledì 25/08 -ore 18.00-* per le ANIME del PURGATORIO

*Giovedì 26/08 -ore 18.00-* per BOT ENIO ord. da un amico

*Venerdì 27/08 -ore 18.00-* a **S. MONICA** per TUTTI i GENITORI

*Sabato 28/08 -ore 19.00-* per la COMUNITA'

- per COLUSSI GIOVANNI ord. dalla famiglia
- per CARLASSARA ENORE
- per CARLASSARA - BIASON GABRIELLA
- per i DEFUNTI FAMIGLIA LOVISA ENRICO

*Domenica 29/08 -ore 11.00-* per le ANIME del PURGATORIO

- ann. MIOTTO REGINA e SISTO
- per DEFUNTI FAM. TREVISAN e BORSOI ord. da Fiorella

## CELEBRAZIONI A BARCO

*Giovedì 26/08 -ore 18.00-* per defunta FURLAN KETY

- per defunta PETRI CATERINA - MARIUCCI
- per defunti MATTIA e NELLA CAUFIN

*Domenica 29/08 -ore 9.30 - PER LA COMUNITA'*

- ann. INFANTI ADELAIDE e DEFUNTI FAMILIARI
- ann. MORES GIACOMO, ANTONIA e AMALIA
- per DEFUNTA BASSO NADIA
- per DEFUNTA NOBILE RITA in BASSO
- per DEFUNTI BUOSI ANTONIO, LINO e SEVERINO
- per FANTIN ANTONIO EMMA e CARLO

*Lasciamoci attirare  
dalla bellezza vera,  
non facciamoci risucchiare  
dalle piccolezze della vita,  
ma scegliamo la grandezza  
del cielo*

*Papa Francesco*

*S. Antonio Abate - Pravisdomini - Tel.0434/644385 Not.N.1439*

*S. Martino Vescovo - Barco - Tel.0434/644385 Not.N.839*

*www.upchions.it*

Padre STEVEN cell. 3467664102; fisso: 0434/644772

e-mail: [bralsteven@libero.it](mailto:bralsteven@libero.it)

## VITA delle COMUNITA'

**Domenica 22 agosto 2021**

**Non è facile credere nel nostro mondo d'oggi.**

La verità che ci è rivelata da Dio in Gesù Cristo, agli uomini e alle donne del nostro tempo appare spesso un "discorso insostenibile", a cui non si può chiedere a nessuno dei nostri sapienti contemporanei di credere. Così è, per esempio, per la dottrina della presenza reale del corpo e del sangue del Signore nella santa Eucaristia. Essa sembra essere una sfida al buon senso, alla ragione, alla scienza. Noi diciamo: "Vedere per credere", esattamente quello che disse san Tommaso: "Se non vedo... e non metto la mia mano, non crederò". Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo, riempito e trasformato dallo Spirito Santo. Questo corpo non è meno reale del suo corpo in carne ed ossa, anzi lo è di più. Questo corpo risorto può essere toccato e afferrato personalmente da ogni uomo e donna di ogni tempo e luogo, perché lo Spirito si estende, potente, da un'estremità all'altra.

In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna.

In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro; "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

(lachiesa.it)

# NOTIZIARIO

## **DOMENICA 22 AGOSTO 2021**

Oggi durante la Messa delle ore 11.00 a Pravisdomini si celebra un sacramento. Non è il Battesimo, non ci sono le prime Confessioni o le prime Comunioni e neppure la Cresima o l'Unzione degli infermi.

Questa Messa ci lascia con i sacramenti della comunione: il Matrimonio e l'Ordine Sacro.

Oggi, nella Messa della comunità, si sposano Elisa Del Sal e Alberto Salmaso. Anche se può sembrare strano sposarsi durante la Messa di orario non lo è affatto, in verità esprime come il sacramento del Matrimonio è indirizzato ad unire una comunità: in Cristo due persone diventano una sola carne, come noi in Cristo siamo un solo corpo. Ringraziamo gli sposi per questa scelta coraggiosa che ci coinvolge nel loro amore e auguriamo loro di camminare sempre nel Signore per essere veramente felici.

## **CRESCIAMO NELLA FEDE DURANTE L'ESTATE:**

***Da bambino ero credente. Da adulto non funziona più così.***

Gli adulti credono in modo diverso? Da bambini credevamo a Gesù Bambino. Si tratta di un'immagine infantile che faceva senz'altro bene al bambino e gli consentiva di cogliere il senso del mistero della sua vita. Da adulti abbandoniamo tali immagini infantili. Gli adulti credono in modo diverso. Nel farlo non dobbiamo semplicemente buttare a mare la fede infantile, ma piuttosto domandarci: che cosa ci sosteneva da bambini? In che cosa credevamo davvero? Non sono le immagini infantili a costituire la fede del bambino, ma la sensazione di fondo di essere sostenuto e amato da Dio. A questa sensazione di fondo noi adulti dovremmo trovare di nuovo un collegamento. Dovremmo osservare le radici della nostra fede. Quanto lontano riescono a portarci? Dove, al contrario, dovremmo potare alcune radici, perché non ci portano in profondità? È nostro compito compenetrare con il nostro intelletto ciò in cui credevamo da bambini. Rimane nostro compito continuare a formarci anche nella fede. Molti adulti argomentano di non poter più credere a ciò in cui credevano da bambini, quando erano impazienti di fare i ministranti. Identificano la fede con le sue immagini infantili. In realtà, non hanno riflettuto su ciò che significano davvero le affermazioni di fede. Da adulti ci informiamo sulle conoscenze scientifiche. Allo stesso modo dovremmo informarci sugli sviluppi teologici. Rigettiamo alcune affermazioni di fede, perché le colleghiamo ancora a certe immagini che ci sono state trasmesse nell'infanzia. La teologia progredisce proprio come le scienze naturali. Quindi, spetta alla nostra responsabilità continuare a formarci anche in ambito teologico. Solo allora potremmo porre di nuovo la domanda: posso credere in questo? O è per me un mondo estraneo?

(Grün, Anselm. 75 domande sulla vita e sulla fede)

## **SONO TORNATO IN MEZZO A VOI!**

Il 10 agosto alle ore 17.00 il mio aereo è atterrato a Venezia e finalmente, dopo 20 ore di viaggio, sono tornato a casa... l'Italia.

Si dice che casa è dove c'è il cuore, dove si vive, ed è proprio qui dove sono tornato. È stato un piacere grande, dopo tre anni, rivedere fratelli, nipoti e vecchi amici e magari anche qualche posto mai visto prima... ma qui c'è la mia vita e qui c'è il mio cuore.

Ho visto che le comunità di Barco e Pravisdomini sono riuscite ad andare avanti, nella fede intendo, durante la mia assenza e questo è un segno della presenza dello Spirito che vi sta guidando e la buona volontà di tante persone che hanno collaborato con lo Spirito per far camminare le comunità: vi ringrazio di cuore per la vostra disponibilità.

Adesso anch'io mi metto di nuovo in cammino con voi verso la nostra Vera Casa, dove sta il nostro cuore e dove già viviamo: il Regno di Dio. (p. Steven)

## **SABATO 28 AGOSTO 2021**

Sabato 28 agosto a Barco, nascerà una nuova famiglia fondata sulla Roccia che è Cristo. Suoneranno le campane per Genziana Martin e Marco Bianco che uniranno il loro amore in quello di Cristo nel sacramento del matrimonio. Auguriamo ai futuri sposi di camminare sempre nella Fede, nella Speranza e nella Carità... formula vincente per una vita insieme veramente felice.

## **65° ANNIVERSARIO DEL GRUPPO ALPINI**

Domenica 5 settembre il **Gruppo Alpini di Barco** festeggerà i 65 anni dalla fondazione avvenuta nel 1956, un'occasione per ricordare tutti i caduti e i soci "andati avanti".

L'appuntamento è alle ore 9.30 con il ritrovo davanti al monumento ai caduti a Barco vicino la chiesa, cui seguirà l'alzabandiera e la deposizione della corona. Alle 10 avrà luogo la Santa Messa all'aperto seguita dai discorsi delle autorità. A mezzogiorno il rancio alpino (pastasciutta e spiedo con patatine fritte), su prenotazione entro mercoledì 1° settembre al bar Pellegrini di Barco o al bar Anselm di Pravisdomini.

C'è anche la possibilità di pranzo d'asporto (spiedo e patatine fritte) telefonando ad Ennio Bucciol (3491636255).

Il pranzo avrà luogo seguendo le normative antiCovid con esibizione del Green pass (in virtù di vaccinazione o tampone entro le 48 ore precedenti) oppure se si è guariti entro i 6 mesi precedenti.